

Estratto del verbale della riunione del Consiglio di Amministrazione del 25 maggio 2023

Alle ore 15,00 del giorno 25 maggio 2023, convocato dal Presidente, in Biella, via Corradino Sella, si è riunito il Consiglio di Amministrazione di Banca Sella S.p.A.

Sono presenti i Consiglieri Maurizio Sella Presidente, Attilio Viola Vice Presidente, Massimo Angelo Vigo Amministratore Delegato e Direttore Generale, Viviana Barbera, Mascia Bedendo (collegata in teleconferenza), Eva D'Onofrio (collegata in teleconferenza), Michela Del Piero (collegata in teleconferenza), Elisabetta Galati (collegata in teleconferenza), Helga Garuzzo (collegata in teleconferenza) e Andrea Lanciani (collegato in teleconferenza).

Ha giustificato l'assenza i Consiglieri Sebastiano Sella Vice Presidente, Pietro Sella e Paolo Tosolini.

Sono presenti il Presidente del Collegio Sindacale Paolo Piccatti (collegato in teleconferenza) ed i Sindaci effettivi Mariella Giunta e Claudio Sottoriva (collegati in teleconferenza).

Sono altresì presenti i Vice Direttori Generali Massimo De Donno e Francesco Plini, Davide Colombo, in qualità di Segretario, nonché Simone Muzii e Federica Manfredi in qualità di coadiutori del Segretario.

L'adunanza è stata convocata, con lettera in data 19 maggio 2023, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

omissis

4) Verifica del Consiglio di Amministrazione sulla rispondenza della composizione quali-quantitativa ritenuta ottimale e quella effettiva risultante dal processo di nomina

La Circ. n. 285 del 17 dicembre 2013 “Disposizioni di Vigilanza per le banche – Titolo IV – Governo societario, controlli interni, gestione dei rischi – Capitolo 1 – Governo societario – Sezione IV – Composizione e nomina degli organi sociali”, fra l'altro prevede che:

“ c. [...] *Ai fini delle nomine o della sostituzione dei propri componenti, ciascun organo, tenuto conto della normativa ad esso applicabile:*

- 1. identifica preventivamente la propria composizione quali-quantitativa considerata ottimale in relazione agli obiettivi individuati al par. 1, individuando e motivando il profilo teorico (ivi comprese caratteristiche di professionalità e di eventuale indipendenza) dei candidati ritenuto opportuno a questi fini;*
- 2. verifica successivamente la rispondenza tra la composizione quali-quantitativa ritenuta ottimale e quella effettiva risultante dal processo di nomina.*

d. Le attività svolte dal consiglio ai sensi delle linee applicative c.1 e c.2 devono essere il frutto di un esame approfondito e formalizzato: nelle banche di maggiori dimensioni o complessità operativa esse sono svolte con il contributo fattivo del comitato nomine; nelle altre, si richiama il ruolo degli amministratori indipendenti presenti in consiglio. Il comitato nomine (o gli amministratori indipendenti), oltre a svolgere un ruolo consultivo nelle fasi di cui alle linee applicative c.1 e c.2, è chiamato ad esprimere il

proprio parere sull' idoneità dei candidati che, in base all' analisi svolta in via preventiva, il consiglio abbia identificato per ricoprire le cariche. ”

E' previsto che la verifica sub c.2 sia effettuata nell'ambito del processo di verifica dei requisiti e dei criteri di idoneità allo svolgimento dell'incarico di esponenti aziendali e che di essa se ne dia conto nel relativo verbale di accertamento.

Il Presidente ricorda che con l'approvazione del bilancio 2022 è venuto a scadere, per compiuto triennio di carica, l'intero Consiglio di Amministrazione.

In ottemperanza a quanto previsto dal “Regolamento in materia di requisiti e criteri di idoneità allo svolgimento dell'incarico degli esponenti aziendali” di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 169 del 23 novembre 2020 e dalla Circolare della Banca d'Italia n. 285/2013 del 17 dicembre 2013, “Disposizioni di Vigilanza per le Banche – Governo societario – Parte Prima, Titolo IV, Cap.1”, i Consigli di Amministrazione delle banche sono tenuti ad identificare preventivamente la propria composizione quali-quantitativa ritenuta ottimale in relazione al conseguimento dell'obiettivo del corretto assolvimento delle funzioni spettanti agli organi di supervisione e gestione, che richiede la presenza di soggetti:

- pienamente consapevoli dei poteri e degli obblighi inerenti alle funzioni che ciascuno di essi è chiamato a svolgere (funzione di supervisione o gestione; funzioni esecutive e non; componenti indipendenti);
- dotati di professionalità adeguate al ruolo da ricoprire, anche in eventuali comitati interni al consiglio, e calibrate in relazione alle caratteristiche operative e dimensionali della banca;
- dalle competenze diffuse tra tutti e opportunamente diversificate, in modo da consentire che ciascuno di essi, sia all'interno dei comitati di cui sia parte, che nelle decisioni collegiali, possa effettivamente contribuire, tra l'altro, a individuare e perseguire idonee strategie e ad assicurare un governo efficace dei rischi in tutte le aree della banca;
- che dedichino tempo e risorse adeguate alla complessità del loro incarico;
- che indirizzino la loro azione al perseguimento dell'interesse complessivo della banca e che operino con autonomia di giudizio.

Le sopra richiamate Disposizioni emanate dalla Banca d'Italia richiedono che l'attenzione vada posta su tutti i componenti, ivi compresi quelli non esecutivi: questi sono compartecipi delle decisioni assunte dall'intero Consiglio e chiamati a svolgere un'importante funzione dialettica e di monitoraggio sulle scelte compiute dagli esponenti esecutivi.

Il processo di nomina, che vede coinvolti il Comitato Nomine e il Consiglio di Amministrazione della capogruppo Banca Sella Holding e l'Assemblea degli Azionisti, è volto ad assicurare che nel Consiglio di Amministrazione siano presenti soggetti idonei a svolgere in modo efficace il ruolo loro attribuito.

Appare dunque opportuno verificare, a seguito della nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione di Banca Sella avvenuta in occasione dell'Assemblea Ordinaria dei Soci del 28 aprile ultimo scorso, il rispetto dei criteri individuati dalla relazione “Indicazioni in merito alla composizione quali-quantitativa ritenuta ottimale del Consiglio di Amministrazione”, redatta ai sensi dell'art. 12, comma 1, del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 169 del 23 novembre 2020 e della Circolare di Banca d'Italia n. 285/2013, approvata da questo Consiglio nel corso della seduta consiliare del 03 marzo scorso, di cui si riportano di seguito i principali punti.

➤ **COMPOSIZIONE QUANTITATIVA**

Tenuto conto delle funzioni che il Consiglio è chiamato a svolgere, nonché del grado di complessità che caratterizza l'attività di Banca Sella, l'Assemblea Ordinaria del 28 aprile

u.s. ha confermato in 13 il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione, fra i quali, 4 Amministratori indipendenti e 6 donne. Un Consiglio composto da 13 Amministratori è ritenuto adeguato al fine di consentire l'approfondimento delle tematiche e permettere a ciascun componente di esprimersi, fornendo il proprio personale contributo allo sviluppo di una proficua dialettica, anche con riferimento al funzionamento del Comitato Parti Correlate (endo-consiliare).

➤ **COMPOSIZIONE QUALITATIVA**

Tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione sono idonei allo svolgimento dell'incarico, secondo quanto previsto dalla normativa pro tempore vigente e dallo Statuto sociale; essi possiedono i requisiti di professionalità, di onorabilità e, alcuni, di indipendenza, soddisfacendo i criteri di competenza e di correttezza ed assicurando indipendenza di giudizio e adeguata disponibilità di tempo per l'incarico, nel rispetto degli specifici limiti al cumulo degli incarichi prescritti dalla normativa pro tempore vigente.

➤ **REQUISITI DI ONORABILITÀ E CRITERI DI CORRETTEZZA**

Tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione soddisfano i requisiti di onorabilità previsti dall'art. 3 del D.M. 169 e i criteri di correttezza nelle condotte personali e professionali pregresse di cui all'art. 4 del medesimo Decreto.

Con riferimento ai criteri di correttezza, il Consiglio di Amministrazione ha valutato, considerate le dichiarazioni rese da ciascuno, l'idoneità degli Esponenti, condotta avendo riguardo ai principi di sana e prudente gestione, nonché alla salvaguardia reputazionale.

➤ **REQUISITI DI PROFESSIONALITÀ E CRITERI DI COMPETENZA**

I componenti del Consiglio di Amministrazione della Banca risultano essere in possesso dei requisiti di professionalità di cui all'art. 7 del D.M. 169, nonché dei criteri di competenza di cui all'art. 10 dello stesso Decreto.

Si conferma il rispetto dei limiti inerenti alla diffusione della conoscenza riportata nella "Matrice di competenze" di seguito rappresentata, relativa all'insieme di competenze ed esperienze valutate opportune per conseguire la composizione qualitativa ottimale del nuovo Consiglio per il mandato 2023-2025: almeno 6 Amministratori posseggono competenze appartenenti alla categoria "molto diffusa"; almeno 4 Amministratori posseggono competenze appartenenti alla categoria "diffusa".

| MATRICE | | | |
|--|----------------------|---------------|-------------------|
| INDICATIVA DELLA DIFFUSIONE E DEL BILANCIAMENTO IDEALE DELLE ESPERIENZE INDIVIDUALI RICHIESTE PER LE CONOSCENZE, COMPETENZE ED ESPERIENZA COLLETTIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE | | | |
| | molto diffusa ••• | Diffusa •• | meno diffusa • |
| Capacità di lettura e di interpretazione dei dati di bilancio di una banca e dell'informativa contabile e finanziaria | ••• | | |
| Conoscenza dei mercati finanziari | | •• | |
| Conoscenza delle tematiche inerenti l'e-banking e/o l'e-commerce e/o le "digital & information technologies" e/o la cyber security | | •• | |
| Competenza di funzioni corporate (audit, legale, societario) | | •• | |
| Conoscenza dei sistemi di controllo interno | | •• | |

| | |
|---|-----|
| Conoscenza delle problematiche connesse all'organizzazione Aziendale | •• |
| Conoscenza delle metodologie di gestione e controllo dei rischi connessi all'esercizio dell'attività bancaria e dei servizi di investimento | •• |
| Conoscenza dei sistemi di remunerazione e incentivazione | •• |
| Conoscenza delle realtà socio-economiche e di mercato delle aree geografiche nelle quali Banca Sella ha una presenza strategica | ••• |
| Conoscenza della regolamentazione nel settore bancario e nelle attività finanziarie | ••• |
| Orientamento e programmazione strategica (comprensione e valutazione degli scenari di medio-lungo termine della Banca e del settore e relative opzioni strategiche) | ••• |
| Conoscenza dei processi di gestione aziendale e degli aspetti di governo societario | •• |
| Conoscenza dei prodotti bancari e finanziari | ••• |
| Conoscenza delle tematiche della Sostenibilità e della loro integrazione nelle strategie della Banca | ••• |
| Esperienza pluriennale di gestione imprenditoriale e/o manageriale | •• |

➤ **REQUISITI DI INDIPENDENZA**

Almeno un quarto degli Amministratori nominati deve possedere i requisiti di indipendenza stabiliti dal D.M. 169.

Il Consiglio di Amministrazione, nominato nel corso dell'Assemblea Ordinaria del 28 aprile u.s, prevede 4 Amministratori indipendenti, rispetto ad un totale di 13 componenti (Mascia Bedendo, Michela Del Piero, Eva D'Onofrio e Helga Garuzzo).

Si conferma in capo a tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione il possesso dei requisiti di indipendenza di giudizio e consapevolezza dei doveri e dei diritti inerenti all'incarico, nell'interesse della sana e prudente gestione della Banca e nel rispetto della normativa.

➤ **DIVERSIFICAZIONE NELLA COMPOSIZIONE**

Come previsto dalle Disposizioni di Vigilanza, si conferma che il neominato Consiglio di Amministrazione di Banca Sella è adeguatamente diversificato in termini di età, genere, durata di permanenza nell'incarico e provenienza geografica degli esponenti.

Al fine di assicurare un'adeguata diversificazione dell'età degli Amministratori, risultano infatti rappresentate le tre seguenti fasce:

- fino a 50 anni;
- tra 51 e 60 anni;
- oltre 70 anni;

con esclusione unicamente di quella "tra 61 e 70 anni".

Come previsto dalla Policy nomina esponenti aziendali del gruppo Sella, coerentemente con le vigenti Disposizioni di Vigilanza in tema di quote di genere, almeno un terzo dei componenti del Consiglio appartiene al genere meno rappresentato (6 componenti su 13).

Si conferma un equilibrio nella composizione collettiva del board, tra Consiglieri con maggior numero di mandati e Consiglieri di nomina più recente (6 Amministratori, pari al 46%, superiore al limite minimo del 33%), bilanciando le conoscenze consolidate della realtà strategica e operativa della Banca con nuove competenze e professionalità specifiche aggiornate.

➤ **INCOMPATIBILITÀ**

Si attesta, come dettagliato nel successivo punto 6 all'ordine del giorno, la non sussistenza di ipotesi di incompatibilità ex art. 36 del D.L. del 6 dicembre 2011 n. 201, convertito dalla Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, in capo agli Amministratori.

➤ **RUOLI ALL'INTERNO DEL CONSIGLIO**

Si conferma che all'interno del Consiglio è possibile identificare i seguenti ruoli: il Presidente, i Vice Presidenti, gli Amministratori esecutivi, gli Amministratore non esecutivi e gli Amministratori indipendenti. Nello specifico:

| Ruolo | Esecutivo | Non esecutivo | Indipendente |
|-------------------------|------------------|----------------------|---------------------|
| Presidente | | 1 | |
| Vice Presidente | 2 | | |
| Amministratore Delegato | 1 | | |
| Altri amministratori | 2 | 3 | 4 |

➤ **DISPONIBILITÀ DI TEMPO**

Ogni Consigliere è pienamente consapevole del proprio ruolo strategico nonché dei poteri e degli obblighi inerenti alle funzioni svolte, dedicando tempo e risorse adeguate alla complessità del proprio incarico, garantendo la frequenza assidua e propositiva alle riunioni e la consultazione del materiale a supporto agli argomenti all'Ordine del giorno, al fine di assicurare il corretto assolvimento dei propri compiti e garantire l'effettività del ruolo.

A tal proposito tutti gli Amministratori nominati hanno dichiarato e confermano di poter dedicare il tempo necessario, tenendo conto di quello destinato ad altre attività lavorative o professionali, nonché allo svolgimento di incarichi ricoperti in altre società.

➤ **LIMITI AL CUMULO DEGLI INCARICHI**

Si conferma che tutti gli Amministratori attualmente in carica rispettano i limiti previsti dagli artt. 19 del vigente Statuto sociale e dal comma 2 dell'art. 144-terdecies del Regolamento emittenti, adottato con delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999.

➤ **FORMAZIONE**

Facendo seguito alle previsioni dell'art. 12 del D.M. 169 e alle raccomandazioni della Circ. 285 si conferma che i Consiglieri di nuova nomina:

- ✓ verranno accompagnati per acquisire le necessarie conoscenze sulla nostra realtà operativa e sul funzionamento degli organi;
- ✓ verranno invitati a partecipare al percorso formativo, in continuità con quanto svolto in passato, considerando che per ciascun anno del triennio la Banca promuoverà una serie di iniziative di formazione continua, tra le quali, quelle relative a tematiche di rilevanza aziendale e di Gruppo, e a tematiche legate alla sostenibilità e alla digitalizzazione.

➤ **VERIFICHE SUCCESSIVE ALLA NOMINA**

Si conferma che sono stati verificati i requisiti ed i criteri di idoneità allo svolgimento dei rispettivi incarichi normativamente e statutariamente previsti in capo a tutti i componenti il Consiglio di Amministrazione nominati per il triennio 2023/2025.

Il Consiglio, tenuto conto della composizione quali-quantitativa ritenuta ottimale sulla base della policy "Nomina esponenti aziendali del Gruppo Sella", dato atto che l'Assemblea ha mantenuto il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione a

tredici unità, preso atto del parere favorevole espresso dal Comitato Nomine, ritiene che l'attuale composizione quali-quantitativa sia rispondente alle funzioni che il Consiglio è chiamato a svolgere, nonché del grado di complessità che caratterizza l'attività di Banca Sella.

omissis

Null'altro essendovi a deliberare e nessuno avendo chiesto la parola, la seduta è tolta alle ore 15,30.

Il Segretario della riunione
(Davide Colombo)

Il Presidente
(Maurizio Sella)

Le parti omesse non riguardano la delibera in oggetto.

Per conformità all'originale.